

Comunicazioni.

TUTELA DEI PRODOTTI TIPICI ATTRAVERSO LE INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE (IGP) E LE SPECIALITÀ TRADIZIONALI GARANTITE (STG) NEI MERCATI INTERNI ED ESTERI DELL'UCRAINA.

SOMMARIO: **1.** *Introduzione* – **2.** *Rilevanza delle Indicazioni Geografiche Protette e delle Specialità Tradizionali Garantite: lo sviluppo della normativa nell'Ue e in Ucraina* – **3.** *Conclusioni*.

1. Introduzione.

Nel contesto della crisi umanitaria ed economica che ha colpito l'Ucraina, il settore agroalimentare nazionale si trova privo di un meccanismo sistemico volto a promuovere una strategia di sviluppo economico sostenibile.

Fino al 2021, i principali partner commerciali dell'Ucraina nel comparto agricolo erano Paesi extra-UE, che rappresentavano il 70% delle esportazioni e il 52% delle importazioni.

Tuttavia, dal 2022, la quota di esportazioni verso tali Paesi è scesa al 43%, mentre le esportazioni verso l'Unione Europea sono aumentate fino al 56,8%.

A seguito del ritiro della Federazione Russa dall'iniziativa “*Black Sea Grain Initiative*”, che garantiva il trasporto affidabile di prodotti agricoli dai porti ucraini attraverso il Mar Nero, sono state attivate nuove rotte terrestri e ferroviarie più sicure.

Romania e Polonia sono divenuti i principali Paesi importatori, sostituendo i tradizionali mercati del Nord Africa e dell'Asia.

Nel 2023, i principali prodotti esportati dall'Ucraina sono stati cereali, oli e grassi di origine animale e vegetale, nonché semi e frutta secca, che insieme hanno rappresentato circa il 76% del volume totale esportato¹.

¹ I dati riportati in questa introduzione sono tratti da O.O. MEDVID, ZH.O. PEREDERA, N.S. SHCHERBAKOVA, S.B. PEREDERA, *Certificazione obbligatoria dei prodotti alimentari*

Tra i principali acquirenti si annoverano: la Cina per il mais, la Romania per l'olio di girasole, e la Spagna e la Romania per il frumento tenero.

Le esportazioni verso l'Italia hanno raggiunto un valore record di 915 milioni di euro, comprendendo 2.477 tonnellate di mais (pari al 10% del totale esportato, +230 %) e 589 tonnellate di frumento (4% del totale esportato, +260 %), orzo del totale esportato +128 %.

Al contrario, le importazioni dall'Italia si sono rivelate più diversificate, con una prevalenza di frutta (12% del totale nel 2022), pesce e crostacei (12%), bevande (10%) e prodotti del tabacco (7%)².

La disponibilità di una documentazione legale adeguata riveste un ruolo cruciale nella risoluzione delle problematiche tecniche, economiche e sociali dell'Ucraina.

È pertanto necessario aggiornare costantemente gli standard nazionali, elevandone il livello scientifico e tecnico, al fine di sostituire indicatori obsoleti e rispondere tempestivamente alle esigenze dell'intera filiera agroalimentare.

Nell'Unione europea sono attualmente registrati 3.193 prodotti con certificazioni DOP, IGP e STG, mentre altri 236 sono riconosciuti in 19 Paesi extra-UE.

L'Italia si distingue come il primo paese al mondo per numero di prodotti certificati, con 328 specialità alimentari e 528 denominazioni nel settore vitivinicolo.

Il valore economico complessivo del comparto DOP/IGP/STG italiano supera i 20 miliardi di euro, rappresentando il 19% dell'intero settore agroalimentare.

Inoltre, 314 associazioni agricole impiegano circa 200.000 lavoratori diretti, generando occupazione per quasi un milione di persone³.

nelle imprese dell'Unione Europea, con esempio in Italia, VII Conferenza scientifico-pratica internazionale di docenti e studenti universitari «Aspetti attuali della biologia degli animali, medicina veterinaria e perizia igienico-veterinaria», Dnipro 7 – 8 giugno 2023, pp. 74-76 reperibile online all'indirizzo <https://dspace.dsau.dp.ua/bitstream/123456789/7774/1/2023-2023.pdf>

² *Gli scambi agroalimentari dell'Ucraina. Commercio estero 3/2024*, Istituto di servizi per il Mercato Agricolo Alimentare ISMEA, rep. online sul sito www.ismeamercati.it

³ O.O. MEDVID, ZH.O. PEREDERA, N.S. SHCHERBAKOVA, S.B. PEREDERA, *Certificazione obbligatoria dei prodotti alimentari nelle imprese dell'Unione Europea, con esempio in Italia, VII Conferenza scientifico-pratica internazionale di docenti e studenti universitari*

Nel 2023, le esportazioni italiane di prodotti DOP e IGP hanno raggiunto i 4,67 miliardi di euro, con una crescita annua dello 0,7% e un incremento del 90% rispetto al 2013.

Nel mercato interno, la preferenza per tali prodotti è in costante aumento, con una quota del 18% nella grande distribuzione e una crescita del 7,2% nel fatturato.

2. Rilevanza delle Indicazioni Geografiche Protette e delle Specialità Tradizionali Garantite: lo sviluppo della normativa nell'Ue e in Ucraina.

Il registro nazionale delle indicazioni geografiche dell'Ucraina comprende 3.133 denominazioni, incluse quelle dell'Unione Europea, protette in conformità all'Accordo di Associazione con l'UE, le indicazioni geografiche riconosciute nell'ambito di accordi bilaterali con la Georgia e proprie.

L'evoluzione della legislazione ucraina in materia di protezione delle denominazioni geografiche ha avuto inizio nel 1997 con l'adozione della *Legge dell'Ucraina N 468/97 «Sulla regolamentazione statale dell'importazione dei prodotti agricoli»*, finalizzata alla tutela e al sostegno dei produttori nazionali. I comitati tecnici ucraini hanno avviato lo sviluppo di oltre 500 standard nazionali, estesi a tutti i settori produttivi⁴.

Nello stesso anno, il Decreto del Consiglio dei ministri dell'Ucraina n. 244 Sulle misure per l'attuazione graduale in Ucraina dei requisiti delle direttive dell'Unione Europea, delle norme sanitarie, ecologiche, veterinarie, fito-sanitarie e degli standard internazionali ed europei⁵ ha

«Aspetti attuali della biologia degli animali, medicina veterinaria e perizia igienico-veterinaria», cit.

⁴ Legge dell'Ucraina n. 468/97 *Sulla regolamentazione statale dell'importazione dei prodotti agricoli*, 17 luglio 1997 rep. online all'indirizzo <https://zakon.rada.gov.ua/laws/show/468/97>.

⁵ Decreto n. 244 del 19 marzo 1997 *Sulle misure per l'attuazione graduale in Ucraina dei requisiti delle direttive dell'Unione europea, delle norme sanitarie, ecologiche, veterinarie, fito-sanitarie e degli standard internazionali ed europei*, reperibile online all'indirizzo <https://zakon.rada.gov.ua/laws/show/244-97>.

emanato la Risoluzione che ha previsto l'implementazione graduale dei requisiti delle direttive europee in ambito sanitario, ambientale, veterinario e fitosanitario.

Tale processo ha comportato la redazione di 25 leggi e la definizione di 14 programmi settoriali per l'aggiornamento del quadro normativo, con l'obiettivo di favorire l'integrazione commerciale e industriale.

Nel 1998 è stata promulgata la Legge dell'Ucraina n. 771/97 *Sui principi fondamentali e sui requisiti di sicurezza e qualità degli alimenti*⁶, che sancisce il diritto dei cittadini ucraini al consumo di prodotti sicuri e di elevata qualità, in conformità agli articoli 42, 43 e 50 della Costituzione.

Nello stesso anno, l'Ucraina ha sottoscritto l'Accordo di partenariato e cooperazione con l'Unione Europea, avviando il percorso di adesione al GATS e all'Organizzazione Mondiale del Commercio.

Dal 1992, l'Unione Europea ha introdotto il concetto di "Origine Geografica Protetta" come strumento normativo per la protezione e la valorizzazione dei prodotti agricoli, alimentari e vitivinicoli.

La strategia "Dal produttore al consumatore"⁷ ha rafforzato la posizione dei produttori locali, promuovendo la creazione di un sistema unificato di certificazione e controllo.

Simmetricamente, l'Ucraina ha adottato nel 1999 la Legge dell'Ucraina N 123-IX «Sulla protezione giuridica delle indicazioni geografiche», con l'intento di superare gli ostacoli legali per l'accesso ai mercati europei e asiatici e di consolidare la fiducia nei prodotti nazionali⁸.

Nel 2022 sono entrate in vigore due ulteriori normative di rilevante importanza:

⁶ Legge dell'Ucraina n. 771/97 *Sui principi fondamentali e sui requisiti di sicurezza e qualità degli alimenti*, reperibile all'indirizzo internet <https://register.nqa.gov.ua> <https://zakon.rada.gov.ua//aws/show/771/97-Bp/print>

⁷ Cfr. la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni *Una strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente*, COM/2020/381 final del 20 maggio 2020, rep. online.

⁸ Legge dell'Ucraina N 123-IX *Sulla protezione giuridica delle indicazioni geografiche* 20/09/1999 <https://zakon.rada.gov.ua/laws/show/752-14>

- la Legge dell'Ucraina № 2572-IX «Sulle particolarità della protezione giuridica delle indicazioni geografiche per i prodotti agricoli e alimentari, sulla tutela dei diritti e sull'applicazione dei regimi di qualità, comprese le caratteristiche tradizionali garantite per i prodotti agricoli e alimentari», che include anche le caratteristiche tradizionali garantite⁹.
- Legge dell'Ucraina N2800-IX «Sugli indicatori geografici delle bevande alcoliche»¹⁰.

Questi provvedimenti costituiscono il nucleo della moderna legislazione ucraina in materia di qualità e tracciabilità dei prodotti agroalimentari.

Il Decreto del Ministero della Politica Agricola e dell'Alimentazione dell'Ucraina n. 68 «Sull'approvazione della Procedura di certificazione dei prodotti con indicazione geografica o con caratteristica tradizionale garantita, del modello di certificato di conformità del prodotto alla certificazione e della Procedura di esame dei ricorsi contro le decisioni degli organismi di certificazione»¹¹ ha definito le istituzioni autorizzate alla valutazione delle specifiche di prodotto e al controllo delle caratteristiche qualitative.

A questa norma si affianca l'ordinanza del Ministero della Politica Agraria e Alimentare, che disciplina la procedura di registrazione e modifica dei disciplinari per le bevande alcoliche con indicazione geografica.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, del Commercio e dell'Agricoltura ha approvato per via amministrativa:

- la procedura per la certificazione dei prodotti con indicazione geografica o caratteristica tradizionale garantita.

⁹ Legge dell'Ucraina № 2572-IX *Sulle particolarità della protezione giuridica delle indicazioni geografiche per i prodotti agricoli e alimentari, sulla tutela dei diritti e sull'applicazione dei regimi di qualità, comprese le caratteristiche tradizionali garantite per i prodotti agricoli e alimentari* 2023 <https://zakon.rada.gov.ua/laws/show/2572-20>

¹⁰ Legge dell'Ucraina N2800-IX *Sugli indicatori geografici delle bevande alcoliche*, N53 2023 <https://zakon.rada.gov.ua/laws/show/2800-IX>

¹¹ Decreto del Ministero della Politica Agricola e dell'Alimentazione dell'Ucraina n. 68 del 26/01/23, *Sull'approvazione della Procedura di certificazione dei prodotti con indicazione geografica o con caratteristica tradizionale garantita, del modello di certificato di conformità del prodotto alla certificazione e della Procedura di esame dei ricorsi contro le decisioni degli organismi di certificazione*, rep. online sul sito www.nipo.gov.ua

- il modello di certificato di conformità.
- la procedura per la gestione dei ricorsi contro le decisioni degli organismi di certificazione¹².

Ad oggi, sono stati registrati 29 prodotti nazionali come “Indicazioni Geografiche Protette” e due manufatti artigianali come Specialità Tradizionali Garantite: gli asciugamani di *Krolevets* e la pittura di *Petrivka*.

In base all’Accordo di associazione tra Ucraina e UE, le parti si sono impegnate a tutelare le reciproche indicazioni geografiche.

Per il nostro Paese (Ucraina) ciò significa, fra l’altro, rinunciare all’uso dei nomi di prodotti della gastronomia europea molto diffusi e apprezzati, quali, a titolo esemplificativo, «*Feta*», «*Roquefort*», «*Parmigiano*»: i nomi dei suddetti formaggi non possono più essere utilizzati per designare prodotti non originali a partire dall’inizio del 2023.

Fino al 31 dicembre 2025 sono stati assoggettati a una fase di transizione i toponimi: *Champagne*, *Cognac*, *Madeira*, *Porto*, *Sherry*, *Colvados*, *Grappa*, *Armagnac*, *Marsala*, *Malaga*, *Tokaji*.

Dal 2019 il Progetto “Sostegno allo sviluppo del sistema delle indicazioni geografiche in Ucraina” è finanziato dall’Unione Europea ed è stato implementato dalle aziende DMI, GFA e ADECIA.

Il progetto risulta in collaborazione con due partner istituzionali: Ministero dello Sviluppo Economico e del Commercio dell’Ucraina (MERT), responsabile dell’attuazione della politica statale nel campo della protezione della proprietà intellettuale, con particolare attenzione alle indicazioni geografiche (IG) e anche al Ministero delle Politiche Agricole e dell’Alimentazione dell’Ucraina (MAPP), incaricato nello sviluppo delle aree rurali e del sistema nazionale di controllo della qualità dei prodotti agricoli.

Grazie alle attività del progetto sono state costituite quattro associazioni di produttori, con l’obiettivo di promuovere, tutelare e valorizzare i prodotti tradizionali ucraini legati al territorio.

Tra i principali risultati ottenuti figura la registrazione ufficiale di

¹² Per un approfondimento si veda O. MEDVID, N. SHCHERBAKOVA, S. PEREDERA *Applicability of certification regarding traditional food products according to geographical origin*, *Scientific Progress and Innovations*, 27(4)2024. pp. 90 ff. <https://journals.pdaa.edu.ua/visnyk>.

quattro nuove indicazioni geografiche, che rappresentano un importante passo avanti nella protezione del patrimonio agroalimentare nazionale: «*Brindza* di pecora dei Carpazi», «*Brindza* di mucca dei Carpazi», «*Anguria di Kherson*», «*Ciliegia di Melitopol*».

Queste registrazioni rafforzano la competitività dei produttori locali, favoriscono lo sviluppo rurale sostenibile e contribuiscono alla valorizzazione internazionale delle eccellenze agroalimentari ucraine.

La protezione delle denominazioni geografiche rappresenta un potente strumento di valorizzazione territoriale, con effetti positivi sull'economia locale, in particolare nelle aree rurali e svantaggiate.

Essa contribuisce alla crescita del benessere sociale, alla coesione comunitaria e alla conservazione delle tradizioni culturali.

La certificazione garantisce la tutela della proprietà intellettuale, la qualità e la tracciabilità del prodotto ed informazioni dettagliate per il consumatore sulle caratteristiche organolettiche e nutrizionali.

La qualità è strettamente legata alla sostenibilità ambientale e ai fattori naturali e antropici del territorio.

Tuttavia, le eccezioni sono ammesse solo se le materie prime provengono da aree geografiche più ampie ma rispettano le caratteristiche definite.

3. Conclusioni.

I prodotti contraddistinti da un'indicazione geografica protetta (IGP) o da una caratteristica tradizionale garantita (STG) rappresentano una forma peculiare di proprietà intellettuale collettiva.

Tali denominazioni, assimilabili a marchi collettivi, sono gestite e promosse dalle associazioni di produttori locali, le quali non solo certificano l'autenticità dei prodotti, ma ne garantiscono anche l'elevata qualità, fondata sulla reputazione consolidata nel tempo.

Queste certificazioni svolgono un ruolo fondamentale nel processo decisionale del consumatore, facilitando l'identificazione di prodotti originali attraverso caratteristiche specifiche legate a un determinato territorio.

Esse contribuiscono in modo significativo alla valorizzazione delle

risorse locali, sostenendo lo sviluppo delle aree rurali mediante il rafforzamento della produzione agroalimentare, la creazione di opportunità economiche per le comunità locali e la diversificazione dell'economia territoriale, anche attraverso il turismo enogastronomico.

Inoltre, il sistema delle indicazioni geografiche favorisce l'internazionalizzazione dei prodotti ucraini, offrendo un quadro giuridico di protezione nei mercati esteri, in particolare nei Paesi terzi che aderiscono all'Atto di Ginevra dell'Accordo di Lisbona.

Tale protezione contribuisce a consolidare la fiducia dei consumatori internazionali nei confronti dei prodotti ucraini, rafforzando la competitività del settore agroalimentare nazionale e promuovendo la sostenibilità economica, ambientale e culturale delle regioni produttrici.

Natalia Shcherbakova, Serghei Peredera, Olha Medvid

ABSTRACT:

Il presente studio analizza l'evoluzione normativa e strategica della protezione delle indicazioni geografiche protette (IGP) e delle Specialità tradizionali garantite (STG) in Ucraina, nel contesto di una transizione economica e geopolitica complessa. A partire dagli anni '90, l'Ucraina ha progressivamente armonizzato il proprio quadro legislativo con gli standard europei, adottando leggi e regolamenti volti a tutelare la qualità, l'origine e la sostenibilità dei prodotti agroalimentari. L'introduzione di certificazioni territoriali ha favorito la valorizzazione delle produzioni locali, rafforzando la competitività sui mercati internazionali e promuovendo lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali.

Attraverso l'analisi delle principali tappe legislative, delle procedure di registrazione e dei casi concreti di denominazioni ucraine riconosciute, il documento evidenzia il ruolo cruciale delle IGP e STG come strumenti di tutela della proprietà intellettuale, di garanzia per il consumatore e di stimolo per l'economia territoriale. Il confronto con il modello italiano e l'integrazione nel sistema europeo di protezione delle denominazioni rafforzano la prospettiva di un'economia agroalimentare ucraina più resiliente, sostenibile e orientata alla qualità.

EN:

This study examines the legislative and strategic evolution of the protection of Geographical Indications (GIs) and Traditional Specialties Guaranteed (TSGs) in Ukraine, within the context of a complex economic and geopolitical transition. Since the 1990s, Ukraine has progressively aligned its legal framework with European standards, adopting laws and regulations aimed at safeguarding the quality, origin, and sustainability of agri-food products. The introduction of territorial certifications has enhanced the value of local production, strengthened competitiveness in international markets, and promoted the socio-economic development of rural areas.

Through an analysis of key legislative milestones, registration procedures, and concrete examples of recognized Ukrainian denominations, the paper highlights the crucial role of GIs and TSGs as instruments for intellectual property protection, consumer assurance, and territorial economic stimulation. The comparison with the Italian model and Ukraine's integration into the European system of denomination protection reinforce the vision of a more resilient, sustainable, and quality-oriented Ukrainian agri-food economy.

PAROLE CHIAVE:

Indicazioni geografiche – prodotti tipici – protezione – sviluppo – Ucraina.

Geographical indications – typical products – protection – promotion – Ukraine.

